

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 25 luglio 2017, n. 1150

P.O. FESR 2014-2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: HEVOLUS S.r.l.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la DGR n. 477 del 28/03/2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014/2020 - Azioni Assi I-111. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Attuazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 433. Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi";

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti

nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione ha inteso avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi; è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

VISTO CHE:

- con nota del 05/07/2017 prot. n. 6713/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 06/07/2017

- prot. n. AOO_158/5294, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **HEVOLUS S.r.l.** — Codice Progetto: **OH4JBL3**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota, Puglia Sviluppo SpA ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **HEVOLUS S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi C 1.671.951,54=, di cui:
 - € 421.671,54 per Attivi Materiali,
 - € 100.000,00 per Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing,
 - € 70.000,00 per E-Business,
 - € 930.280,00 per Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti,
 - € 150.000,00 per Innovazione,con agevolazione massima concedibile pari ad € 1.018.903,84;
 - l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 05/07/2017 prot. n. 6713/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **HEVOLUS S.r.l.** — Codice Progetto: **OH4JBL3** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 05/07/2017 prot. n. 6713/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 06/07/2017 prot. n. AOO_158/5294, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla veri-

fica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **HEVOLUS S.r.l.** – Codice Progetto: **OH4JBL3** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **HEVOLUS S.r.l.** – Codice Progetto: **OH4JBL3** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa HEVOLUS S.r.l.;
- al Segreterato della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Corso Sidney Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingiero

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

ALLEGATO ALLA DETERMINA
 N° 1150 DEL 25 LUG. 2017

^A ALLEGATO 1°

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE”
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: Hevolus S.r.l.

<i>Investimento industriale proposto da istanza di accesso</i>	€ 1.674.158,00
<i>Investimento industriale ammesso da istanza di accesso</i>	€ 1.671.951,54
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 1.018.903,84
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 3 ULA
<i>Rating di legalità</i>	SI
<i>Premialità in R&S</i>	SI
<i>Localizzazione investimento: Molfetta, Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A</i>	



56

 1

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso.....	3
1.1 Trasmissione della domanda.....	3
1.2 Completezza della documentazione.....	4
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	6
2.1 Soggetto proponente.....	6
2.2 Investimento.....	8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	10
3.1 Esame preliminare della domanda.....	10
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	10
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1).....	10
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)	10
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3).....	12
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)	12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5).....	14
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)	14
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7).....	16
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)	18
3.3 Investimenti in Attivi Materiali	19
3.4 Investimenti in R&S.....	20
3.5 Investimenti in Innovazione.....	24
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	27
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento.....	27
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	30
5. Conclusioni.....	31



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla D.D. n. 973 del 29/05/2015), in data 23/09/2016 alle ore 13:00;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) marca da bollo n. 01140597356101 del 28/07/2015.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso al fine di verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ **Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Hevolus S.r.l.	2015 (ultimo esercizio) €	2014 (penultimo esercizio) €
Patrimonio Netto	3.345.686,00	1.469.993,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	42.187,00	36.895,00
Altre Riserve	1.785.157,00	35.148,00
Utili/perdite portate a nuovo	--	--
Utile dell'esercizio	125.688,00	105.852,00

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Impresa: Hevolus S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" in cui attesta che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- 1) Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante;
- 2) Sezione 4 - Business Plan;
- 3) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale dell'Arch. Ignazio Emilio De Pinto;
- 4) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale della Legale Rappresentante dell'impresa proponente;
- 5) Atto costitutivo dell'08/08/2012, Repertorio n. 23349, Raccolta n. 10144, Registrato a Bari il 09/08/2012 al n. 22689/1T;
- 6) Visura ordinaria di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari del 11/12/2014 dell'impresa proponente;
- 7) D.S.A.N. del 15/09/2016, sottoscritta digitalmente dall'Arch. Ignazio Emilio De Pinto, circa la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- 8) documentazione relativa alla disponibilità della sede: inquadramento generale su orto-foto, atto di cessione del suolo del 29/06/2005 - Repertorio n. 121574 - Raccolta n. 36693, completo delle norme tecniche di attuazione.

Inoltre, la società ha fornito a mezzo PEC del 13/04/2017 la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3727/I del 13/04/2017:

- Documentazione attestante la disponibilità, in capo all'azienda, del fabbricato in cui è prevista l'iniziativa (certificato di agibilità n. 4839 del 08/07/2009, perizia di stima giurata del capannone sito in via Giovanni Agnelli n. 31-31/A, firmata dall'Ing. Francesco Maria De Gennaro del 14/04/2009);
- Copia del Verbale di Assemblea dell'08/08/2015, Repertorio n. 23349, Raccolta n. 10144, Registrato a Bari il 09/08/2012 al n. 22689/1T, relativo all'ampliamento dell'oggetto sociale e alla variazione della denominazione sociale da Hettik S.r.l. a Hevolus S.r.l.;
- D.S.A.N. del 12/03/2017, a firma della Legale Rappresentante, con la quale l'impresa comunica la variazione del programma degli investimenti da realizzare, come descritto nel paragrafo 2.2 - Descrizione dell'investimento della presente relazione istruttoria;
- D.S.A.N. del 04/04/2017, a firma della Legale Rappresentante, di nuova copertura degli investimenti da realizzare e definizione dell'esercizio a regime;
- Nuova relazione circa la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione sottoscritta il 20/03/2017 dall'Arch. Ignazio Emilio De Pinto iscritto all'Ordine degli Architetti di Bari al n. 1872;
- Bilanci completi di ricevuta di deposito relativi agli esercizi 2013, 2014, 2015;



55

4

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari del 03/03/2017;
- Visura ordinaria di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari del 26/01/2017;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con vigenza dell'impresa completa di firma digitale dell'impresa;
- Sezione 3 - n. 2 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia complete di firma digitale del Legale Rappresentante Antonella La Notte e della socia Maria Picca;
- Nuova Sezione 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale dell'Arch. Ignazio Emilio De Pinto;
- Diagramma di Gantt.

Infine, la società ha fornito a mezzo PEC del 29/05/2017 la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5061/I del 29/05/2017:

- D.S.A.N. a firma della Legale Rappresentante attestante l'ipotesi di capacità produttiva nell'esercizio a regime;
- D.S.A.N. a firma della Legale Rappresentante sul programma di investimento da realizzare;

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



SS

S

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa Hevolus S.r.l., Partita IVA 05612750728, è stata costituita il 25/11/2000 (come si evince dal Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari del 03/03/2017), ha avviato l'attività il 23/12/2003 ed ha sede legale, operativa ed amministrativa a Molfetta in Via Giovanni Agnelli n. 31 – 31/A.

✓ Descrizione della compagine

Il capitale sociale è di € 100.000,00 ed è detenuto da:

- Maria Picca: in piena proprietà per € 1.923,08 (pari al 1,92%);
- Antonella La Notte: in piena proprietà per € 98.076,92 (pari al 98,08%).

L'Amministratore Unico è la sig.ra Antonella La Notte.

✓ Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa Hevolus S.r.l. riguarda:

- commercio all'ingrosso e al dettaglio di articoli idro – termo – igienico - sanitari, di articoli di ferramenta ed utensileria, di colori e vernici, di cordami, di mobili e loro parti, di articoli casalinghi, di elettrodomestici, di apparecchi radio e televisivi ed altri apparecchi per la registrazione e la riproduzione sonora e visiva e materiale accessorio, di materiale elettrico, di prodotti hardware, di materiale ed attrezzature per rivestimenti e pavimenti, legname e suoi derivati;
- analisi, progettazione, sviluppo, realizzazione, implementazione e commercializzazione a qualsiasi livello, di business model (modelli di commercializzazione evoluti) e di prodotti software con i relativi supporti hardware, sia di produzione propria che di terzi, nonché prestazione dei servizi che scaturiscono dall'evoluzione informatica, nel settore industriale, artigianale, commerciale e dei servizi, nel settore del mobile, dell'automazione industriale, della logistica di magazzino, di prodotto e di trasporto;
- attività di marketing, consulenza, prestazione di servizi alle imprese, indagini di mercato, sviluppo di proprietà intellettuale e brevetti, attività di formazione, progettazione ed organizzazione dei corsi, seminari e di qualunque altro evento formativo nel campo della formazione professionale sia da privati che da aziende. L'esercizio di queste attività potrà essere erogato attraverso sistemi tradizionali oppure attraverso l'impiego e l'ausilio di strumenti informatici comprendenti sia software memorizzati su supporti ottici, magnetici o digitali, sia applicazioni che utilizzano la rete internet.
- La società potrà, inoltre, fornire servizi di logistica integrata, assumere la rappresentanza di società italiane e/o estere all'interno di mandati relativi alle attività commerciali comprese nell'oggetto sociale, la gestione in proprio e per conto terzi di siti internet e tutte le comunicazioni che vengono diffuse attraverso l'utilizzo di pagine web costruite per lo scopo sociale, la gestione di banche dati e l'erogazione di servizi di elaborazione dati, anche nel trattamento dei dati personali, nel rispetto della legge.

✓ Campo di attività:

La società, così come risulta dalla visura ordinaria n. T233456640 del 26/01/2017, svolge l'attività principale di commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 46.74.1 – Commercio all'ingrosso



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

di articoli in ferro ed in altri metalli (ferramenta). Dalla visura ordinaria emergono anche i seguenti Codici Ateco 2007 Secondari:

- 47.19.9 – empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti alimentari;
- 46.73.1- commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
- 52.29.22 – servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;
- 62.01 – produzione di software non connesso all'edizione;
- 62.03 – gestione di strutture ed apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione);
- 62.09 – altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica.

Tuttavia, il Codice Ateco 2007 attribuito dall'impresa al programma oggetto di agevolazione, che si ritiene di confermare, è il 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione.

Si prescrive che nell'esercizio a regime l'impresa, ai fini dello svolgimento dell'attività proposta e del raggiungimento degli obiettivi di fatturato, dovrà considerare come Codice Ateco di importanza primaria il 62.01.00.

✓ Requisiti:

a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria:

l'impresa è una piccola impresa autonoma così come si evince da:

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "Sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione di impresa di Hevolus S.r.l.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
13	3.969.132,00	7.761.408,00

- 2) bilanci degli esercizi 2014 e 2015 allegati all'istanza di accesso.

b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:

l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013, 2014 e 2015;

c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 M Euro nei tre esercizi precedenti:

il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 3.488.952,00, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2013 ammonta ad € 2.930.398,00; il fatturato del 2014 ammonta ad € 3.567.326,00 ed il fatturato del 2015 ammonta ad € 3.969.132,00;

d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:

l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta dal Legale Rappresentante, nella quale attesta che l'impresa è presente in Puglia con una unità produttiva sita a Molfetta in Via Giovanni Agnelli n. 31 – 31/A e che il dato ULA riferito alla suddetta unità nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza d'accesso è pari a 13. Tale informazione, come dichiarato nella Sezione 6 dalla proponente, è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento:

L'impresa nel business plan afferma che il programma di investimenti consiste nell'“Ampliamento dell'unità produttiva esistente”. Si precisa che tale ampliamento è da intendersi limitatamente all'attività secondaria afferente al Codice Ateco 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione. In particolare, l'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, della R&S, dell'Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione e dei Servizi di Consulenza. Si segnala che la società con D.S.A.N spontanea del 12/03/2017, a firma della Legale Rappresentante, acquisita ad integrazione da Puglia Sviluppo S.p.A., dichiara che, nel periodo di tempo trascorso dalla presentazione della domanda avvenuta il 23/09/2016, ha deciso di:

1. eliminare dal programma di investimenti proposto la realizzazione del magazzino automatico, in quanto non coerente con la strategia aziendale;
2. realizzare un software di realtà virtuale base e realtà virtuale interactive da svilupparsi in ambienti di arredo progettati CAD nel rispetto del Codice Ateco 2007 62.01.00.

Pertanto, il programma di investimenti rimodulato in Attivi Materiali proposto dall'impresa è pari ad € 423.878,00 anziché € 469.704,00.

L'impresa afferma che il *software di realtà virtuale* da svilupparsi è un software in grado di trasformare i file CAD, che vengono realizzati dai progettisti d'arredo, in ambienti di realtà virtuale. Tale software, pertanto, permetterà di passare dall'attuale 2D visionato a schermo ad un 3D del proprio progetto d'arredo visionato con visore ed attrezzature correlate rendendo reale l'esperienza d'acquisto. Il virtual base consente di visionare il progetto di arredo non muovendosi all'interno dello spazio, bensì ruotando la visuale tra gli spazi in equidistanza.

Il *software virtual interactive*, invece, farà in modo che i clienti più esigenti abbiano la possibilità di andare in profondità nei progetti di realtà virtuale sino a “camminare” nella stanza appena progettata.

Con riferimento alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti, il soggetto proponente nella D.S.A.N. del 04/04/2017, acquisita ad integrazione da Puglia Sviluppo S.p.A., prevede che:

- il progetto sarà concluso entro dicembre 2018;
- la data di entrata a regime sarà il 01/08/2019;
- l'esercizio a regime sarà il 2020.

✓ Requisiti:

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

il progetto sarà realizzato a Molfetta (Ba) in Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A;

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 1.674.158,00, così distinto: SK

- Attivi Materiali per € 423.878,00;
- Servizi di Consulenza per € 170.000,00
- R&S per € 930.280,00;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

- Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione per € 150.000,00.
- c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:
il progetto prevede investimenti in R&S ed in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione;
- d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:
l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 25,32% dell'investimento complessivo;
- e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:
nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo. L'impresa risulta iscritta dal 20/07/2016 con validità fino al 20/07/2018 e dispone del seguente rating: 1 stella.



53

9

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del profilo del proponente*

La società Hevolus S.r.l., così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, è nata come azienda venditrice di ferramenta tecnica per la piccola impresa. L'azienda opera anche nel settore dell'ICT applicata al business del mobile, promuovendo la ricerca di nuovi "Business Models" e lo sviluppo di tecnologie innovative finalizzate alla progettazione e alla vendita di prodotti semilavorati e di ferramenta evoluta destinati all'industria del mobile. A titolo espositivo, uno dei risultati più recenti dell'attività di ricerca è il virtual showroom detto "He - Cinebox", una sala cinematografica di piccole dimensioni, dotata della più recente tecnologia hardware e di un software dedicato, sviluppato direttamente dall'azienda, per la progettazione e la vendita del mobile in ambiente tridimensionale. A tal proposito, l'impresa ha dichiarato che "He - Cinebox" è stato venduto alla multinazionale WURTH Italia S.p.A.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione formale con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento, così come esposti al paragrafo 2.2. Il programma degli investimenti sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: "Ampliamento di unità produttiva esistente", limitatamente all'attività secondaria afferente al Codice Ateco 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è positivo.

3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per la valutazione circa la portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo e trasferibilità della proposta.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

▪ **Descrizione sintetica del progetto integrato proposto.**

Il progetto presentato prevede la realizzazione di un'applicazione software, basata sulla realtà virtuale ed aumentata, che permetta ai potenziali acquirenti di visualizzare il prodotto da acquistare oltre ad una piattaforma software in grado di ottimizzare i flussi informativi aziendali relativi alla gestione integrata degli ordini a partire dalle richieste degli acquirenti fino alla consegna del prodotto finale.

▪ **1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B).**

L'uso della realtà virtuale e aumentata nel settore della produzione è attualmente riconosciuto come uno dei maggiori e promettenti fattori innovativi, in grado di generare sostanziali vantaggi competitivi da parte delle aziende che riescono a sfruttare questa tecnologia emergente. L'adozione della realtà virtuale e aumentata nel mercato dei mobili è senza dubbio un aspetto innovativo perché trasferisce sull'acquirente una parte importante del processo di decisione e di selezione del prodotto da acquistare, innescando un significativo meccanismo di fidelizzazione. La trasferibilità della tecnologia è molto elevata perché i suoi ambiti di applicazione sono molto ampi e tuttora scoperti. Il progetto industriale proposto è tecnicamente corretto e segue le linee guida dello sviluppo software. La parte relativa al miglioramento della piattaforma software che supporta le attività produttive dell'azienda rientra in un generale contesto tecnologico e gestionale basato sull'adozione di soluzioni software allo stato dell'arte (architettura a servizi).

▪ **2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:**

La proposta si colloca nell'area di innovazione Manifattura Sostenibile, Fabbrica Intelligente. Le aree di innovazione e i settori applicativi di riferimento sono collegati alle Tecnologie di Produzione Avanzata.

▪ **3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.**

Le tematiche relative al miglioramento della piattaforma di gestione dovrebbero essere approfondite, chiarendo le relazioni funzionali con il sistema di visualizzazione e di progettazione del prodotto da parte dell'utenza basato sulla realtà virtuale e aumentata al fine di evitare che la stessa possa considerarsi a servizio dell'attività principale (commercio all'ingrosso) dell'azienda, attività non ammissibile.

▪ **4. Giudizio finale complessivo.**

Il progetto affronta un tema molto attuale, l'uso della realtà virtuale e aumentata, in un contesto produttivo che richiede rapidità di azione ed ottimizzazione del processo produttivo. L'aggiornamento del processo di controllo della produzione basato su un'architettura software a servizi è una soluzione tecnologica molto valida e allo stato dell'arte. Il giudizio finale complessivo è molto positivo. JS

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.



JS

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo Il Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,43	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2015	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,51	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
Hevolus S.r.l.	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è positivo.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo Il Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	24,71%	43,11%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,83%	1,23%
Indice di liquidità	0,66%	1,15%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	2
Indice di liquidità	2	3
Punteggio	6	8



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2014	2
Anno 2015	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
Hevolus S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2014	Anno 2015
ROE	0,07	0,03
ROI	0,04	0,03

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Hevolus S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Valutazione
Hevolus S.r.l.	1	1	Positiva

In conclusione, verificata la corretta imputazione nel Business Plan dei dati di Bilancio, si ritiene che l'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, con integrazioni acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A., propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	24.741,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	13.037,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	180.509,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	167.225,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	38.366,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	170.000,00
Partecipazione a fiere (€)	0,00
Ricerca industriale (€)	715.300,00
Sviluppo sperimentale (€)	164.980,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	50.000,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	50.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	50.000,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	25.000,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	25.000,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	1.674.158,00
Apporto mezzi propri	0,00
Finanziamenti a m/l termine	633.032,82
Agevolazioni richieste	1.041.125,18
TOTALE FONTI	1.674.158,00

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 1.674.158,00, fonti di copertura complessive per € 1.674.158,00. Le fonti di copertura sono costituite da un finanziamento bancario a m/l termine per € 633.032,82 ed agevolazioni richieste per € 1.041.125,18.

Si rammenta la necessità che il soggetto proponente apporti un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in accordo con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

L'iniziativa sarà sviluppata presso l'esistente sede sita a Molfetta (Ba) nell'ambito della Zona ASI in via Giovanni Agnelli n. 31-31/A. L'intera area su cui si sviluppa la sede legale, amministrativa ed operativa è individuata catastalmente al foglio n. 5, particelle n. 1293-1297-1300 del Comune di Molfetta.

L'edificio è riportato nel N.C.E.U. al foglio n. 5, particella 1293, subalterni 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 del Comune di Molfetta.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

La disponibilità dell'area è pervenuta al soggetto proponente a mezzo di Atto di cessione del suolo del 29 giugno 2005, redatto dal dott. Paolo Di Marcantonio, Notaio in Bari, Repertorio 121574, Raccolta 36693, Registrato a Bari il 08/07/2005 al n. 8990 e trascritto a Trani il 09/07/2005 al n. 17513 del Registro Generale ed al n. 11611 del Registro Particolare.

Con detto atto il "Consorzio per lo sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese di Bari - Ente Pubblico Economico" cede e vende in favore della società Hettik S.r.l. la predetta area su cui la società ha edificato l'immobile oggi esistente.

Con Verbale di Assemblea dell'08/08/2012 redatto dalla dott.sa Antonella Trapanese, Notaio in Molfetta, Repertorio 23349, Raccolta 10144, Registrato a Bari il 09/08/2012 al n. 22689/1T è stata variata la denominazione sociale da Hettik S.r.l. ad Hevolus S.r.l.

A tutt'oggi l'immobile è nella piena disponibilità del soggetto proponente e vi è compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

Tuttavia, si prescrive che i subalterni dell'immobile, oggetto di intervento edilizio, siano ad uso esclusivo dell'investimento proposto dall'impresa e descritto nella D.S.A.N. di rimodulazione dell'investimento del 12/03/2017, in ragione dello svolgimento, da parte dell'impresa, di attività commerciale, inammissibile ai sensi del PIA.

c) Oggetto dell'iniziativa:

Come già detto nel paragrafo relativo alla descrizione dell'investimento, l'iniziativa proposta è prevalentemente rivolta alla Ricerca e Sviluppo ma sono previsti anche investimenti in Attivi Materiali così sintetizzabili, a seguito di rimodulazione descritta dall'impresa nella D.S.A.N. del 12/03/2017, a firma della Legale Rappresentante:

- interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al completamento di porzione del fabbricato, oggi non interamente utilizzato, con la realizzazione di opere edili ed impiantistiche;
- acquisto di macchinari ed attrezzature: per quanto attiene i macchinari è previsto solo un montacarichi; per quanto attiene le attrezzature, le stesse sono hardware;
- acquisto di licenze.

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Gli interventi previsti nell'ambito degli investimenti in Attivi Materiali sono compatibili con gli strumenti urbanistici, come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'arch. Ignazio E. De Pinto.

Si specifica, inoltre, che l'immobile, nella sua configurazione attuale, è stato realizzato sulla scorta dei seguenti titoli edilizi:

- Concessione Edilizia n. 7731 del 17/01/2003;
- Permesso di Costruire in variante n. 531 del 14/01/2005;
- Permesso di Costruire in variante n. 609 del 16/02/2006;
- D.I.A. n. 7132 del 12/01/2009;
- C.I.L. n. 77857 del 16/12/2013;
- S.C.I.A. n. 59699 del 17/09/2014;
- C.I.L. n. 22928 del 26/04/2016.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

- e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

L'immobile è stato dichiarato agibile con i seguenti certificati di agibilità parziale:

- Certificato di agibilità parziale n. 4839 del 08/07/2009 limitato ai subalterni 1-2-3-4-5-6;
- Certificato di agibilità parziale n. 5334 del 07/07/2016 limitato al subalterno 9.

Poiché sono previste opere di manutenzione straordinaria che interessano vari subalterni occorrerà, una volta completati gli interventi previsti, richiedere nuovo certificato di agibilità parziale.

Per la cantierizzazione dell'investimento sarà necessario presentare CILA (comunicazione inizio lavori asseverata da un tecnico abilitato) relativa ai previsti lavori di manutenzione straordinaria, non si rileva la presenza di vincoli ostativi ed i tempi per la presentazione della CILA sono quantificabili in 15 giorni.

- f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Alla luce di quanto verificato l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, è immediatamente cantierabile, e risulta verificato il rispetto del comma 1 dell'art.15 dell'Avviso.

- g) Prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

L'impresa dovrà:

- presentare, una volta completati gli interventi previsti, nuovo certificato di agibilità parziale;
- presentare CILA (comunicazione inizio lavori asseverata da un tecnico abilitato) relativa ai previsti lavori di manutenzione straordinaria;
- dimostrare che i subalterni oggetto di interventi edilizi siano autonomi e indipendenti da quelli nei quali si svolgono le attività economiche afferenti ai codici Ateco non ammissibili al PIA.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è positivo.

3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, abbia rappresentato compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto:

Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico:

Hevolus S.r.l. opera nel settore della ferramenta tecnica con focus sullo sviluppo di software per aumentare le vendite attraverso nuovi business model. Attualmente dichiara di raggiungere i suoi risultati economici attraverso lo sviluppo di tali business che seguendo le possibilità fornite dall'internet of things e dai nuovi sviluppi software, consente l'applicazione di nuovi paradigmi di vendita. L'impresa afferma che il nuovo settore individuato, applicato al settore tradizionale del legno è dell'arredo, è innovativo dal punto di vista tecnologico; tali paradigmi di vendita stanno



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

per essere travolti anche dall'avvento della "realtà aumentata". La realtà aumentata è una tecnologia in piena evoluzione in quanto consente di sviluppare differenti applicativi al campo delle costruzioni e del design.

Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

La società afferma che secondo le ultime stime pubblicate dalla società IDC (International Data Corporation) è il primo gruppo mondiale specializzato in ricerche e analisi di mercato, servizi di consulenza e organizzazione di eventi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dell'innovazione digitale), i ricavi mondiali attesi per quest'anno sono di circa 5,2 miliardi di dollari, mentre nel 2020 schizzeranno a quota 162 miliardi. L'analisi di IDC riguarda le tecnologie di realtà virtuale che immergono l'utente in un ambiente creato artificialmente, e quelle di realtà aumentata, che invece sovrappongono elementi virtuali allo spazio reale. Di qui al 2020, gli analisti stimano che oltre la metà dei ricavi mondiali arriverà dalla vendita dei dispositivi VR/AR. Anche le entrate dal lato dei software stanno per decollare, con un picco previsto per quest'anno. Tra il 2016 e il 2017 i ricavi dai sistemi per la realtà virtuale (software e visori) saranno ancora maggiori di quelli per la realtà aumentata, grazie ai consumatori attivi sul fronte dei videogiochi e dell'intrattenimento con nuovi contenuti. L'obiettivo di Hevolus è quello di sviluppare la realtà aumentata compatibile con i principali produttori di software di progettazione ambienti di arredo. Le barriere all'entrata sono connesse principalmente alla necessità di identificare il giusto time to market per vendere nel momento giusto e non arrivare in ritardo. Altra barriera all'entrata è data dagli investimenti in R&S che necessitano di sviluppi software assolutamente rilevanti.

Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:

La società afferma di voler aggredire solo mercati in sell-out. A tal proposito, afferma che la piattaforma web consentirà all'utente, partendo da un mobile, pezzo di design in genere standard, di personalizzarlo per ottenere qualcosa di unico. Il cliente effettivo e potenziale è un cliente che ha dimestichezza con il web e che apprezza l'acquisto on line sia per questioni di qualità prodotto che di design unico dello stesso. Inoltre, l'impresa conta di conquistare anche il cliente che è possessore di visori di realtà aumentata che possono visionare il pezzo disegnato all'interno del proprio appartamento. L'ambito geografico, fermo restando uno sguardo particolare a UK ed USA quali paesi culturalmente più abituati ad acquistare via Web, ha praticamente una scala internazionale. La società vuole incrementare, in ottica prudenziale, di almeno 4 mln di euro il fatturato legato a questo business model.

Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.):

La società dichiara di voler sviluppare il software favorendo la vendita di prodotti che vengono realizzati nel distretto del salotto, questo consentirebbe una crescita territoriale notevole viste le industrie del mobile presenti nell'entroterra barese e diverrebbe un connubio perfetto tra i produttori di mobili e chi sviluppa nuovi modelli di business per favorirne la vendita.

Analisi della concorrenza:

Hevolus afferma che il mercato della vendita on line di mobili è saturo; infatti, molte catene come IKEA sono presenti on line nonostante abbiamo store dedicati. La differenza è nel modello di business in particolare su 2 varianti. Il software che verrà prodotto da Hevolus consentirà al cliente



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

di variare (entro determinate opzioni) le misure del mobile, il colore e tipologia di materiale utilizzato. Pertanto, il progetto rispetto alla concorrenza può essere sicuramente migliorato.

Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

La Puglia è tra le regioni leader a livello mondiale per la produzione di divani e poltrone, infatti l'80% della produzione è destinata all'esportazione. La presenza di un distretto specializzato nella produzione di salotti garantisce la presenza di un'ampia riserva di manodopera altamente specializzata e la diffusione di conoscenze tecniche e know-how fondamentali per la produzione. All'interno del distretto sono diffuse le conoscenze tecniche ed il know-how indispensabile per la produzione. Questa realtà territoriale è vicina ad Hevolus che potrebbe con la realtà aumentata, elevare la capacità di sviluppare ordini e vendite in ambito world wide.

Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

La società afferma che il punto di forza è legato sia all'output che sarà gestito attraverso la realtà aumentata sia al fatto che il mobile sarà personalizzato via web dal cliente attraverso un chiaro processo di co-creation. Il punto di debolezza può essere rappresentato dalla capacità innovativa che potrebbe portare a differenti valutazioni del progetto. Hevolus individua tra le minacce la copiabilità del progetto e tra le opportunità la possibilità di diventare tra le prime aziende a sviluppare applicativi che hanno come output la realtà aumentata.

Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali:

L'azienda ipotizza nell'esercizio a regime un valore della produzione di circa 8 milioni di euro che deriva dalla nuova piattaforma web da realizzare.

Di seguito si riportano l'ipotesi di capacità produttiva nell'esercizio a regime:

Esercizio a regime 2020							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva Annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Canone software VR Base	licenza d'uso software	1	5.000	5.000	4.865	1.150,00	5.594.750,00
Canone software Vr Interactive	licenza d'uso software	1	2.200	2.200	2.135	1.150,00	2.455.250,00
						Totale	8.050.000,00

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è da ritenersi **positivo**.

3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La società, da quanto dichiarato nel Business Plan, rileva un dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 13 ULA specificando che tra questi si annoverano n. 10,00 ULA impiegati di cui 5,00 donne e n. 3,00 ULA operai di sesso maschile.

Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

almeno tre unità lavorative (laureati ed esperti di gestione software) delle quali una di sesso femminile.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza di genere ed il principio di non discriminazione in tutte le fasi del ciclo del progetto.

Inoltre, l'impresa dichiara di prevedere uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi a tutte le tipologie di lavoratori.

La tabella, di seguito riportata, indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso sia sul territorio nazionale che sul territorio pugliese, atteso che l'incremento occupazionale deve essere realizzato nella sede oggetto di agevolazione e tale sede coincide con l'unica sede aziendale presente sul territorio nazionale.

Occupazione generata dal programma di investimenti				
	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda	n. unità nell'esercizio a regime	Variazione esercizio a regime (2020)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0,00	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in PUGLIA	Impiegati	10,00	13,00	3,00
	di cui donne	5,00	6,00	1,00
	Operai	3,00	3,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13,00	16,00	3,00
	di cui donne	5,00	6,00	1,00

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi **positivo**.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 423.878,00 riguardano le seguenti voci di spesa:

- Studi preliminari di fattibilità per € 24.741,00;
- Progettazione e direzione lavori per € 13.037,00;
- Opere murarie ed assimilabili per € 180.509,00 così suddivise:
 - Opere murarie per € 121.459,00 così distinte:
 - capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi: opere varie di completamento per € 117.871,00;
 - basamenti per macchinari ed impianti: basamento fondazione per montacarichi per € 3.588,00;
 - Impianti generali per € 59.050,00 così distinte:
 - Riscaldamento: impianto termico per uffici piano superiore per € 10.000,00;
 - Condizionamento: fornitura e posa in opera dell'impianto di climatizzazione a pompa di calore per € 38.350,00;
 - Idrico: impianto idrico per € 1.300,00;
 - Elettrico: impianto elettrico per € 9.400,00;
- Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici per € 167.225,00 così suddivise:
 - Macchinari: montacarichi per materiali per € 28.770,00;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

- **Impianti:** corpi illuminanti per € 8.000,00;
- **Hardware:** postazioni pc e rete aziendale per € 30.000,00; server – rach -san per € 10.000,00; device VR per € 30.000,00; workstation + server rendering per € 30.000,00; switch networking + adeguamento rete per € 10.000,00; workstation grafica per € 17.455,00; surface studio fisso per € 3.000,00;
- **Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate** per € 38.366,00 così suddivise:
 - **Licenze:** Maxon Cinema 4D; suite Adobe Creative; Plug in V Ray per Cinema 4D; Drop Box Plus per € 15.000,00;
 - **Licenze:** CAD per sviluppo ambienti di Virtual Reality per € 23.366,00.

Attivi Materiali						
Investimenti proposti da Business plan		Agevolazioni richieste da Business plan	Investimenti proposti con la Variazione	Agevolazioni richieste con la Variazione	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	25.332,00	11.399,40	24.741,00	11.133,45	24.741,00	11.133,45
Spese di progettazione	2.590,00	1.165,50	13.037,00	5.866,65	10.830,54	4.873,74
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	43.201,00	12.960,30	180.509,00	54.152,70	180.509,00	54.152,70
Attrezzature, macchinari, impianti e software	375.215,00	168.846,75	167.225,00	75.251,25	167.225,00	75.251,25
Brevetti, licenze, Know how	23.366,00	10.514,70	38.366,00	17.264,70	38.366,00	17.264,70
TOTALE	469.704,00	204.886,65	423.878,00	163.668,75	421.671,54	162.675,84

Si rileva che le spese per gli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le "spese di progettazione" sono state riparametrate entro il 6% delle opere murarie ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.

Pertanto, a fronte di un investimento in Attivi Materiali richiesto per € 423.878,00 ed ammesso per € 421.671,54 deriva un'agevolazione di € 162.675,84.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ **Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**

Il progetto mira ad accrescere il coinvolgimento del cliente nella scelta del prodotto da acquistare, mediante l'ausilio della realtà virtuale aumentata. L'azienda ha già sviluppato un proprio



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

approccio, denominato Business Model Hevolus, che intende rafforzare dal punto di vista tecnologico mediante un Virtual Showroom (uno spazio all'interno di un punto di vendita al cui interno proiettare la soluzione individuata dal cliente) o una sua versione semplificata, basata su un dispositivo portatile di proiezione. Il secondo aspetto del progetto consiste nel miglioramento della piattaforma software usata per la gestione dell'intero processo di produzione, con l'introduzione di un'architettura basata su servizi. Gli obiettivi di massima di questo secondo aspetto sono la riduzione del periodo di scelta e di definizione del prodotto da acquistare da parte del cliente e la riduzione dei tempi necessari per evadere gli ordini.

▪ **1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.**

L'uso della realtà virtuale aumentata è diventato possibile mediante dispositivi a basso costo con interfacce software standard. La loro adozione in numerosi settori produttivi, ludici e commerciali sta avvenendo a un ritmo di crescita paragonabile a quello relativo ad altri dispositivi di successo. Il progetto sfrutta questo momento particolare per entrare rapidamente nel settore della vendita di mobili di alto livello, con l'obiettivo di posizionarsi nel contesto commerciale nazionale e in quello internazionale. La scelta dei visori 3D attualmente disponibili è molto interessante, così come il loro adattamento nel processo di scelta del mobile da parte del potenziale cliente. In questa fase, infatti, è essenziale che il coinvolgimento emotivo sia supportato da un effettivo apprezzamento dell'oggetto da acquistare, spesso di valore economico non indifferente. L'innovazione del processo di acquisizione degli ordini è molto grande, perché sposta sul cliente una parte significativa del potere di scelta, di selezione e di configurazione attualmente fortemente limitato dall'uso di cataloghi di soluzioni preordinate o, peggio ancora, di componenti da assemblare. Per quanto riguarda la revisione architettonica del sistema di gestione degli ordini, mediante l'utilizzo di moderne e consolidate tecniche di programmazione basate su servizi attivi, è possibile affermare che i vantaggi prevedibili nel breve e nel medio termine siano significativi e rilevanti. Lo sviluppo di un complesso sistema software di gestione richiede infatti una periodica revisione, per aggiornarlo alle emergenti tecniche di progettazione e di programmazione, avvantaggiandosi dell'ampia disponibilità di librerie open source che, oltre a non richiedere investimenti economici per la loro licenza, sono regolarmente aggiornate e migliorate dalla comunità che le ha sviluppate e diffuse.

▪ **2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.**

Non risultano evidenze di esperienze maturate in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni anche se la proposta è corredata di numerosi riferimenti scientifici bibliografici relativi al settore della realtà virtuale aumentata. Il progetto prevede altresì il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari.

▪ **3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.**

Non applicabile.

▪ **4. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 5).**

L'impresa richiede la premialità e si impegna affinché i risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

- **5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.**

Nessuna.

- **6. Giudizio finale complessivo.**

Il progetto è ben motivato e descritto nella parte di analisi e di pianificazione delle attività. Gli elementi di innovazione dal punto di vista della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale sono definiti e giustificati e trovano ampio riscontro nello stato dell'arte attuale della tecnologia software della realtà virtuale aumentata e in quella delle architetture a servizi.

Dal punto di vista economico le cifre fornite appaiono congrue con le attività da svolgere. In particolare, è possibile prevedere un notevole sforzo per il coordinamento del sistema di controllo della realtà virtuale con quello relativo al processo di gestione aziendale. Determinante sarà l'apporto tecnico scientifico della parte accademica, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti algoritmici e modellistici relativi alla realtà virtuale e a quelli più prettamente ingegneristici relativi all'evoluzione dell'architettura software.

Il soggetto proponente, in riferimento al programma di investimenti in Ricerca Industriale, intende sostenere spese per € 715.300,00 di seguito dettagliate:

- **Personale:** costo per l'attività di ricerca svolta da personale interno per € 292.900,00;
- **Consulenze e servizi equivalenti:** ricerca contrattuale a supporto dell'esecuzione degli OR erogata dal dipartimento di informatica dell'Università di Bari e CETMA per € 302.400,00;
- **Spese generali:** spese generali direttamente riferibili all'iniziativa per € 120.000,00.

In riferimento al programma di investimenti in Sviluppo Sperimentale, la società intende sostenere spese per € 164.980,00 di seguito rendicontate:

- **Personale:** costo per l'attività di ricerca svolta da personale interno per € 104.980,00;
- **Strumentazione ed attrezzature:** hardware e software per € 30.000,00;
- **Spese generali:** spese generali direttamente riferibili all'iniziativa per € 30.000,00.

Inoltre, l'impresa ha previsto nell'ambito della ricerca industriale "brevetti ed altri diritti di proprietà industriale", nel dettaglio costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso per € 50.000,00.

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni richieste e concedibili (Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno all'impresa addetto allo svolgimento del progetto	292.900,00	292.900,00	234.320,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo				
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricerca contrattuale a supporto dell'esecuzione degli OR erogata dal Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari e CETMA	302.400,00	302.400,00	241.920,00



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali riferibili all'iniziativa	120.000,00	120.000,00	96.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per ricerca industriale		715.300,00	715.300,00	572.240,00
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)	Agevolazioni concedibili (importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale interno all'impresa addetto allo svolgimento del progetto	104.980,00	104.980,00	62.988,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Hardware e software	30.000,00	30.000,00	18.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali imputabili al progetto	30.000,00	30.000,00	18.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per sviluppo sperimentale		164.980,00	164.980,00	98.988,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)	Agevolazioni concedibili (importo in €)
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	Budget da considerare a tutela della proprietà intellettuale (in Ricerca Industriale)	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni				
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione				
Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		50.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		930.280,00	930.280,00	696.228,00



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca, Sviluppo richieste e concesse nel limite del 80%, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

Infine, il limite del 18% per le spese generali e gli altri costi di esercizio, risulta rispettato.

Pertanto, a fronte di un investimento in R&S richiesto ed ammesso per € 930.280,00 deriva un'agevolazione di € 696.228,00.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ **Descrizione sintetica del programma di Investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.**

Il programma di investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione prevede attività consulenziali per la protezione e la commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale, per lo svolgimento di ricerche di mercato, per la certificazione. Inoltre, è previsto l'apporto di personale qualificato per attivare la piattaforma web per il disegno e la personalizzazione mobile. Questi obiettivi sono essenziali per tutelare i risultati tecnologici del progetto, soprattutto nella prospettiva di ingresso nel mercato internazionale dove la concorrenza è forte ed agguerrita.

Dal punto di vista economico sono previste le seguenti spese:

- € 50.000,00 consulenza per la protezione dei diritti di proprietà intellettuale;
- € 20.000,00 consulenze per le ricerche di mercato;
- € 30.000,00 per la certificazione del prodotto;
- € 25.000,00 per la reingegnerizzazione dei processi;
- € 25.000,00 per l'impiego temporaneo di personale altamente qualificato.

L'azienda ha previsto un investimento pari ad € 150.000,00.

▪ **1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.**

Allo stato attuale l'uso della realtà virtuale aumentata non è diffuso nel settore dei mobili e, in generale, della commercializzazione di prodotti. La realtà virtuale è confinata al settore ludico e in alcuni contesti altamente specializzati, quali quello medicale e di beni culturali. La realizzazione di nuove funzionalità e di nuovi servizi per il cliente finale aprirebbe un panorama molto ampio di diffusione ed adattamento dei risultati ottenuti nel breve-medio periodo. Tradizionalmente le nuove tecnologie hanno un periodo relativamente lungo di lenta crescita per poi esplodere in pochissimo tempo. Ciò è dovuto a vari fattori: il raggiungimento di una maturità e di una stabilità tecnica, l'effetto diffusivo ed amplificante delle reti sociali che premiano e diffondono molto rapidamente le buone prassi e le soluzioni efficaci ed economicamente valide.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

- **2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.**

Il contesto industriale al cui interno si svolgeranno le attività previste e la collaborazione con un dipartimento universitario sono due caratteristiche essenziali per verificare sul campo la validità di tecniche e teorie già vagliate dalla comunità scientifica. Scaturisce proprio da questo connubio la possibilità di svolgere esperimenti tecnicamente complessi e scientificamente validi. La parte relativa alla protezione dei diritti è opportunamente trattata mediante un'azione specifica. Lo sfruttamento industriale dei risultati, seppure con ipotesi di massima da qualificare più approfonditamente, appare interessante ed economicamente rilevante.

- **3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.**

La parte relativa alla revisione dell'architettura software del processo gestionale può dar luogo a una rivisitazione dell'organizzazione del modo di produrre e distribuire un prodotto, il mobile, che appare oramai maturo. L'adozione della realtà virtuale aumentata, coniugata in stretto collegamento con il sistema di gestione della produzione e della distribuzione può dar luogo ad un cambiamento globale delle modalità di produzione e di gestione. Non trascurabile è l'impatto che si produrrà su tutto il settore dedicato alla commercializzazione e alla vendita dei prodotti.

- **4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.**

Il personale altamente qualificato è necessario per la realizzazione in azienda, l'attivazione della piattaforma web, per il disegno e la personalizzazione dei mobili. Questa attività è molto complessa e richiede l'apporto di conoscenze e competenze molto specifiche e, ragionevolmente, non disponibile tra il personale in organico.

- **5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.**

Nessuna.

- **6. Giudizio finale complessivo.**

Dal punto di vista progettuale si esprime un parere positivo alle azioni previste dal programma. Dal punto di vista economico si ritiene che le voci di spesa siano congrue.

Gli investimenti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione, complessivamente pari ad € 150.000,00 riguardano:

1. Servizi di consulenza in materia di innovazione:
 - Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza: studio di consulenza che sin dall'inizio dell'idea progettuale effettui una giusta tutela dell'idea progettuale con possibilità di arrivare a tutele giuridiche attraverso modelli di utilità o brevetti per € 50.000,00;
2. Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione per € 50.000,00:



25

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

- **Ricerche di mercato:** spese di consulenza relative a ricerche di mercato da affidare a primarie società di consulenza in ambito nazionale ed internazionale. La piattaforma da realizzare dovrà essere ready to be world wide, pertanto, l'azienda dovrà pianificare la giusta ricerca di mercato per conoscere il proprio target cliente. Per questa voce l'impresa ha previsto € 20.000,00;
 - **Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto:** le spese di certificazione riguarderanno tutta la procedura di utilizzo della nuova piattaforma che di quelle esistenti per rendere più competitivo il software. Per questa voce l'impresa ha previsto € 30.000,00;
3. **Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione:** attività di consulenza per la reingegnerizzazione dei processi e per implementare l'innovazione portata in azienda per € 25.000,00;
4. **Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca:** ottenimento di personale qualificato che può realizzare all'interno lo start up della piattaforma web per il disegno e la personalizzazione del mobile per € 25.000,00.

Servizi di consulenza in materia di innovazione				
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte e concedibili €
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	0,00	0,00	0,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie- assistenza per l'implementazione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	50.000,00	50.000,00	25.000,00
	Addestramento del personale- fase di trasferimento al personale addetto delle conoscenze necessarie al processo di produzione	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	20.000,00	20.000,00	10.000,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi	25.000,00	25.000,00	12.500,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	25.000,00	25.000,00	12.500,00
TOTALE INNOVAZIONE		150.000,00	150.000,00	75.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

Pertanto, a fronte di un investimento in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione richiesto ed ammesso per € 150.000,00 deriva un'agevolazione di € 75.000,00.

Relativamente alla messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca, si segnala che le agevolazioni sono concesse per un periodo massimo di tre anni per persona. Inoltre, si rammenta che, come disposto dall'art. 79 comma 3) e 4):

- il personale altamente qualificato deve essere comandato o distaccato presso l'impresa richiedente il contributo con atto scritto oppure da questi temporaneamente assunto o impiegato con contratto stipulato in forma scritta;
- gli organismi di ricerca che mettono a disposizione il personale altamente qualificato e l'impresa beneficiaria dell'aiuto devono avere, al momento della richiesta e nei sei mesi precedenti, assetti proprietari sostanzialmente distinti. In ogni caso, tra di essi non possono intercorrere rapporti di controllo.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- - **Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:**

L'impresa ha dichiarato di aver sostenuto negli ultimi 5 anni spese per servizi di consulenza nell'ambito della progettazione e realizzazione del virtual showroom detto "He – Cinebox" ceduto alla multinazionale Wuerth Italia S.p.A.

- - **Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:**

L'azienda dichiara nel business plan che negli ultimi tre anni ha realizzato il seguente fatturato all'estero:

2013	2014	2015
2%	2%	2%

Nel dettaglio, Hevolus S.r.l. ha previsto investimenti per l'acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali per € 170.000,00 che riguardano i seguenti ambiti di intervento:

1. **Internazionalizzazione d'impresa** per € 100.000,00:
 - **Programmi di internazionalizzazione per € 50.000,00:** individuazione di una società di consulenza che accompagna Hevolus S.r.l. nel progetto di internazionalizzazione al fine di migliorare il sistema d'offerta;
 - **Programmi di marketing internazionale per € 50.000,00:** attività di marketing internazionale finalizzate a stabilire una road map di attività per raggiungere i paesi target abituati all'acquisto via web;
2. **E-Business** per € 70.000,00: piattaforma e-business fondamentale per la buona riuscita del progetto perché tutta la fase d'acquisto, una volta generato l'output, sarà gestito attraverso l'e-business.

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo per gli investimenti in Servizi di consulenza:



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni Proposte e concedibili €
Ambiente	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00
Responsabilità sociale ed etica	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00
Internazionalizzazione d'impresa	Programmi di internazionalizzazione	50.000,00	50.000,00	25.000,00
	Programmi di marketing internazionale	50.000,00	50.000,00	25.000,00
E-Business	E - business	70.000,00	70.000,00	35.000,00
Partecipazione alla fiera		0,00	0,00	0,00
TOTALE		170.000,00	170.000,00	85.000,00

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Pertanto, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per € 170.000,00 deriva un'agevolazione di € 85.000,00.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Il tecnico incaricato dichiara che nell'area oggetto di intervento sono presenti vincoli P.A.I. (area a media pericolosità idraulica) e vincoli del P.P.T.R. (UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. - Rete Ecologica Regionale) ma che, trattandosi di manutenzione straordinaria, l'intervento risulta nel primo caso consentito dalle N.T.A. del P.A.I. e nel secondo caso esentato dalle N.T.A. del P.P.T.R. dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica.

Sulla base della documentazione trasmessa si ritiene di poter confermare quanto dichiarato.

Per quanto riguarda il P.A.I., si evidenzia che l'area oggetto di intervento risulta classificata anche come "a rischio R3". Pertanto, prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito parere di conformità dell'intervento alle disposizioni di cui alle N.T.A. del P.A.I.

Per quanto riguarda il P.P.T.R., si rammenta che l'intervento risulta esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica qualora non siano previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi, oppure nei casi di esclusione previsti dall'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R.

Sezione 5a:

L'azienda opera nel settore dell'ICT applicata al business del mobile, promuovendo la ricerca di nuovi "business models" e lo sviluppo di tecnologie innovative finalizzate alla progettazione e alla vendita di prodotti semilavorati e di ferramenta evoluta destinati all'industria del mobile.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

Uno degli esiti più recenti di questa ricerca è il virtual showroom detto "He-Cinebox", una sorta di sala cinematografica di piccole dimensioni, dotata della più recente tecnologia hardware e di un software dedicato, sviluppato direttamente dall'azienda, per la progettazione e la vendita del mobile in ambiente tridimensionale.

La proposta prevede il potenziamento dell'attività sia sul fronte della ricerca tecnologica che dello sviluppo gestionale e logistico. Obiettivo della ricerca tecnologica è la creazione di nuovi software e nuove piattaforme web con accessibilità "user friendly" per la gestione del processo di progettazione su misura e vendita del mobile all'interno di showroom di nuova generazione. Il cliente finale potrà usufruire di una nuova esperienza di acquisto, nella quale l'oggetto della progettazione (virtuale) è inserita all'interno di uno spazio reale (showroom di nuova generazione), con possibilità infinite di interazione tra progetto e realtà (realtà aumentata).

Per fronteggiare e gestire l'incremento di business previsto, l'azienda intende altresì potenziare l'attività di gestione commerciale attraverso la predisposizione di nuovi uffici e l'attività di gestione logistica attraverso l'automazione del magazzino.

Dalla compilazione della scheda dei criteri di sostenibilità si evince che la proposta di investimento si svilupperà all'interno di manufatti esistenti, che l'installazione di magazzini verticali automatici produrrà un'accelerazione dei tempi di prelievo materiale e una contrazione dei tempi di evasione dell'ordine con conseguente riduzione dei consumi energetici per unità di prodotto, che la ricerca tecnologica promossa dall'investimento ridurrà i carichi ambientali e i consumi energetici finora attribuibili alle fasi di progettazione e vendita (produzione di documentazione cartacea, necessità di numerosi spostamenti di cose e persone).

Pur ritenendo la proposta molto interessante per il grado di innovazione tecnologica e miglioramento dell'efficienza dell'azienda, l'Autorità Ambientale ritiene, tuttavia che l'investimento potrebbe non comportare una riduzione dei consumi energetici, in considerazione dei nuovi macchinari utilizzati per l'automazione del magazzino e per la progettazione (e successiva gestione) del virtual showroom.

Tuttavia, si segnala che l'impresa con D.S.A.N del 12/03/2017, acquisita ad integrazione da Puglia Sviluppo S.p.A. il 13/04/2017 con prot. n. 3727/I, dichiara di:

1. eliminare dal programma di investimenti proposto la realizzazione del magazzino automatico, in quanto non coerente con la strategia aziendale;
2. realizzare un software di realtà virtuale base e realtà virtuale interattive da svilupparsi in ambienti di arredo progettati CAD nel rispetto del Codice Ateco 2007 62.01.00.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa ha evidenziato quanto segue:

dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si riporta quanto segue.

P.P.T.R.

L'area oggetto di intervento è interessata da vincoli da P.P.T.R. (UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. - Rete Ecologica Regionale), pertanto, qualora siano previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi e qualora non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R., il proponente dovrà acquisire, prima della realizzazione dell'investimento proposto, l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso articolo.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

P.A.I.

Dall'istruttoria espletata sulla base della documentazione trasmessa si rileva che l'area in esame è individuata dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) come MP - Media Pericolosità idraulica e Rischio R3, e il proponente dovrà quindi acquisire, prima della realizzazione dell'investimento proposto, il parere dell'Autorità di Bacino in merito alla compatibilità dell'intervento con il P.A.I.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, in considerazione della tipologia di attività aziendale e di investimento, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'impresa nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati:

1. riduzione dei consumi energetici per unità di prodotto conseguente all'installazione dei magazzini verticali automatici, che consentirà l'accelerazione dei tempi di prelievo materiale e la contrazione dei tempi di evasione dell'ordine;
2. riduzione dei carichi ambientali e dei consumi energetici finora attribuibili alle fasi di progettazione e vendita (produzione di documentazione cartacea, necessità di numerosi spostamenti di cose e persone).

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti che prevede comunque l'acquisto di nuovi macchinari e quindi un possibile incremento dei consumi energetici, si prescrive:

- a) acquisto di macchinari/attrezzature di ultima generazione e a basso consumo;
- b) qualora tecnicamente possibile, installazione di un impianto fotovoltaico in copertura per la produzione da fonti rinnovabili di quota parte dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dell'attività.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase di presentazione del progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'azienda.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

In sede di redazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente a quanto di seguito riportato:

- ↓ Prescrizioni circa il Codice Ateco 2007;
- ↓ Prescrizioni circa la portata innovativa;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

- ↓ Prescrizioni circa la cantierabilità;
- ↓ Prescrizione su messa a disposizione di personale altamente qualificato;
- ↓ Prescrizioni circa la R&S;
- ↓ Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, R&S ed Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione è positiva.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti proposti da Business plan	Investimenti proposti da variazione	contributo richiesto da variazione	Investimenti ammissibili	contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	469.704,00	423.878,00	184.897,18	421.671,54	162.675,84
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	100.000,00	100.000,00	50.000,00	100.000,00	50.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	70.000,00	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	715.300,00	715.300,00	572.240,00	715.300,00	572.240,00
	Sviluppo Sperimentale	164.980,00	164.980,00	98.988,00	164.980,00	98.988,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	50.000,00	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	150.000,00	150.000,00	75.000,00	150.000,00	75.000,00
TOTALE		1.719.984,00	1.674.158,00	1.041.125,18	1.671.951,54	1.018.903,84



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Istanza di accesso n. 32

Codice Progetto: OH4JBL3

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto per € 1.674.158,00 ed ammesso per € 1.671.951,54 deriva un'agevolazione di € 1.018.903,84.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

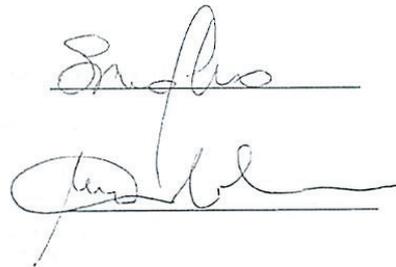
Modugno, 05/07/2017

Il Valutatore

Simona Guido

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

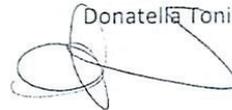


Visto:

Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ³²..... FOGLI**

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elfa Herlingria*)